



Istituto Superiore di Sanità

V.I VIII

00161 Roma

VIALE REGINA ELENA, 289
TELEGRAMMI: ISTISAN ROMA
TELEFONO: 06 49801
TELEFAX: 06 49867118
http://www.iss.it

N. 08/04/2008-0020925-AMPP 03/04/08-0001238

Risposta al Foglio del ... 01/04/08

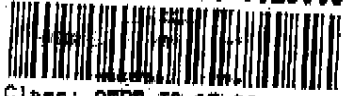
N. 7357/D.d.V./01/VI/VIII

Allegati

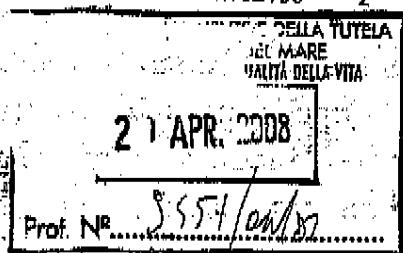
Spett.le Ministero Ambiente e
Tute del Territorio e del Mare
Direzione Generale
Servizio Qualità della Vita
c.a. dott. G. Mascazzini
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

ALL.C)

Istituto Superiore di Sanità
Prot 16/04/2008-0023005



Class: AMPP IR.12.00 2



E.p. c. APAT
c.a. Ing. L. Arru
Via Vitaliano Brancati 48
00100 ROMA

Curse
copie
letti

OGGETTO: Metodiche di pretrattamento di campioni di Acque di falda prelevati in siti contaminati

In relazione alla richiesta in oggetto, si evidenzia che nei vari protocolli operativi per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 elaborati da questo Istituto in collaborazione con APAT, nell'ambito degli Accordi di Programma stipulati nel corso del 2007 - 2008 per i siti di bonifica di Porto Marghera, Napoli Orientale e Brindisi, viene riportata anche la metodica da adottare per la filtrazione ed il pretrattamento dei campioni di acque di falda. Tale metodica prevede:

- l'acqua destinata all'analisi dei metalli dovrà essere filtrata in campo con filtro a 0.45 µm e immediatamente acidificata con acido nitrico in quantità pari allo 0,5% volumetrico;
- ove sia ritenuto necessario, sulla scorta dello spettro di contaminanti riscontrato in soluzione e delle specifiche condizioni idrogeologiche si potrà

Handwritten signature

provvedere, previo contraddittorio con la ditta, all'analisi chimica di un campione di acqua filtrata e di uno di acqua non filtrata;

- i campioni d'acqua destinati alla ricerca degli altri parametri saranno posti in idoneo contenitore (per diossine si useranno bottiglie di vetro silanizzato, per IPA bottiglie di vetro scuro);
- ad esclusione dei contenitori predisposti per il prelievo del campione per la ricerca di diossine e composti volatili, è opportuno procedere all'avvinamento in campo con la stessa acqua che si deve prelevare;
- eventuali modifiche al metodo di campionamento proposto potranno essere richieste e/o concordate con l'autorità competente alla luce di situazioni particolari o modifiche e/o progressi della tecnica.

Tale approccio che prevede, in generale, la filtrazione delle acque sotterranee destinate all'analisi dei metalli pesanti e l'analisi sul tal quale per gli organici consente, per i metalli pesanti, la ripetibilità delle misure effettuate (la presenza di particolato e sospensioni colloidali nel campione può infatti causare interferenze analitiche non eliminabili), per gli organici la possibilità di evitare perdite di molecole (soprattutto quelle ad elevato peso molecolare) che potrebbero essere trattenute in fase di filtrazione.

Occorre inoltre sottolineare che è stata lasciata la possibilità all'Autorità di Controllo di valutare, caso per caso, modifiche alle procedure di campionamento, in considerazione di particolari situazioni e/o di aggiornamenti tecnico-scientifici.

Pertanto si ritiene che detta metodica possa essere adottata in via generale per tutti i siti.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
Connessa Prevenzione Primaria
(dott.ssa Lucia Gramiccioni)

